

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B.;

VISTA la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA) approvato con D.P. n. 91 Serv. 4°/S.G. dell'8.03.2006, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da cinque componenti: il Presidente designato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle politiche sociali e

del lavoro, un consigliere designato dalla Curia Arcivescovile di Piana degli Albanesi, due consiglieri designati dal Sindaco del Comune di Palazzo Adriano e un consigliere designato dall'A.S..P. competente per territorio;

VISTO il D.A. n. 1106 del 19.5.2016 con il quale il sig. Bartolo Vienna, dirigente della Regione Siciliana, è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA), per la gestione dell'Ente nonché per attivare le procedure di estinzione dell'Ente stante che lo stesso da anni non svolge alcuna attività socio assistenziale ed inoltre è gravato da ingenti debiti costituiti in massima parte dalle spettanze dovute ai dipendenti;

VISTA la nota n. 7404 del 4.5.2016, con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana trasmette all'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro l'atto dell'avv. Girolamo Rubino, che in nome e per conto di dipendenti dell'Ipab chiede la definizione del procedimento di estinzione dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano;

VISTA la nota in data 20.7.2016 con la quale il dr. Bartolo Vienna ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico per motivi familiari;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un Commissario Straordinario, con lo specifico compito di procedere all'avvio del procedimento di estinzione dell'Ente stesso, nella considerazione che la condizione economico-finanziaria dell'Ente non consente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. VIVONA VINCENZO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA) per la durata di mesi 2 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere all'avvio del procedimento di estinzione dell'Ente.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 14 OTT. 2016



L'ASSESSORE

On. le Gianluca Antonello Miccichè